

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

FONDAZIONE ROSARIO TOSCANO SCUDERI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

La struttura del bilancio di previsione 2013 della Fondazione Rosario Toscano Scuderi, già dal 1999, è stata adeguata a quella dell'Ateneo, al fine di avere un unico piano dei conti.

A causa delle insufficienti disponibilità, la gestione della Fondazione Toscano Scuderi, fino all'esercizio 2004, non poteva più perseguire le proprie finalità statutarie; inoltre, agli immobili, di proprietà, non potevano più essere destinate risorse per l'ordinaria e per la straordinaria manutenzione.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2002, ha avviato un progetto finalizzato al risanamento della gestione, consistente nella vendita degli immobili di proprietà della Fondazione (edificio sito a Catania in via Etnea nn. 436 e 444 e gli immobili siti a Catania in vicolo Carrata n. 24 e vicolo Carrata nn. 28-32) all'Università di Catania, che, dopo aver ultimato i lavori e stipulato un'apposita convenzione con l'Ersu, li ha definitivamente destinati ad alloggi a favore degli studenti.

Con atto notarile dell'11 ottobre 2004, gli immobili della Fondazione Toscano Scuderi sono stati venduti all'Università di Catania per un ammontare complessivo di € 3.003.500,00 con il preciso obiettivo di risanare la gestione; conseguentemente, l'amministrazione, ha incaricato l'Area finanziaria a ripristinare l'andamento economico della Fondazione, al fine di poter perseguire, nuovamente, le finalità statutarie e garantire, nel rispetto dei vincoli derivanti dalla predetta vendita degli immobili, il capitale monetario appositamente costituito. Si è riusciti con apposite garanzie da parte dell'Istituto cassiere, ad ottimizzare le risorse impiegate, mediante una specifica forma di rendimento, e , precisamente, fino al momento del disinvestimento cautelativo della polizza, effettuato a seguito della circolare n. 33448 del 26 novembre 2008, con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze comunicava che gli atenei sarebbero stati, nuovamente, assoggettati al regime della tesoreria unica mista dal 1 gennaio 2009.

Le gestioni 2010 e 2011 hanno rappresentato il vero snodo finanziario della Fondazione Toscano Scuderi, in quanto :



- 1. la predetta manovra di disinvestimento, ha consentito di poter realizzare, in termini di cassa, per la prima volta, un importante intervento istituzionale, pari ad € 345.548,64, per Borse e Premi di Studio (Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2010), come, comunicato dall'Area finanziaria, con nota 59121/2010, all'Area della Didattica;
- 2. nel mese di agosto 2011, come previsto, è stato apportato il disinvestimento definitivo di € 34.000,00 (BTP accesi in data 30 giugno 2003) per assicurare la ristrutturazione della gestione corrente della Fondazione, oltre che per incrementare il reinvestimento complessivo della gestione, nonché per rigenerare nuove forme di entrate; ciò sembra, al momento, possibile, stante che la Fondazione non risulta assoggettata al regime di tesoreria unica mista per la sua specifica natura giuridica.

Risulta ormai palese che "solo dopo" le operazioni di investimento, possono essere destinate, le risorse certe per le anzidette finalità statutarie (Borse di studio 90% e 10% per forme di investimento); in questi anni, infatti, lo squilibrio della gestione è stato causato proprio dal siffatto modo di utilizzare le disponibilità. Il sistema ciclico dell'impiego delle risorse certe, invece, consente di evitare forme di erosione del capitale; il mantenimento stabile della gestione si può ottenere, quindi, solo mediante un incremento progressivo del patrimonio, che, a sua volta, può produrre un costante circuito monetario, così come è già, tra l'altro, avvenuto con la recente destinazione pari ad € 345.548,64 (Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2010).

Il bilancio di previsione del 2013 riporta, pertanto, un accurato dettaglio dei movimenti contabili che saranno effettuati per garantire quanto sopra specificato, tenendo conto che gli effetti reali, derivanti dagli investimenti, potranno essere individuati, solo nel corso dei successivi esercizi finanziari.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2012, viene stimato in € 3.221.346,17 e viene totalmente destinato alla seguente voce dell'uscita:

"Trasferimento all'Istituto cassiere per incremento patrimoniale della Fondazione" €
 3.221.346,17 - cod. 160901, di cui € 3.003.500,00 quale quota capitale; € 34.000,00 quale quota di incremento – 2012 e € 149.846,17 quale quota di incremento – 2013.

Il Fondo di Riserva (cod. 190201) è stato fissato in € 5.000,00 nei limiti del 5% delle spese correnti.



In merito agli investimenti garantiti e alla gestione della Fondazione Toscano Scuderi, le attività programmate risultano strettamente correlate al nuovo capitolato speciale di appalto per il servizio di cassa (2013) dell'Università di Catania.

Qui di seguito viene esposto l'assetto del nuovo bilancio della Fondazione Toscano Scuderi ammontante a € 3.250.00,00 :

- € 3.037.500,00 (totale investimento i cui interessi saranno destinati peri i fini statutari)
- € 34.000,00 (ulteriore investimento per fini statutari)
- £ 177.500,00 (coperture competenza netto partite di giro pari a € 1.000,00)
- € 3.249.500,00 (totale uscita competenza)

Gestione residui:

- <u>€ 345.548,00</u> (residuo borse)
- € 3.594.548,00 totale uscita .

Detta copertura complessiva è garantita in termine di cassa per € 3.595.371, 76.

Il Rettore
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof. Antonino Recca)



